

**FUNZIONE  
PUBBLICA**



**Funzione Pubblica CGIL - Coordinamento Nazionale Corpo forestale dello Stato**  
Via Leopoldo Serra 31 - 00153 Roma - tel. 06.42020911 - 335.5784974  
cfs@fpcgil.it - www.fpcgil.it

## **COMUNICATO SINDACALE**

### **Nuovi uffici in Sicilia ed in Sardegna... continua la farsa!**

Ci risiamo, alla nostra Amministrazione evidentemente piace giocare a **Risiko** e continuare con una politica espansionistica nelle regioni a Statuto speciale (ma solo in alcune, ovviamente), dove sono presenti e numerosi i rispettivi Corpi forestali regionali, azzardando ad aprire nuovi Uffici in Sicilia e Sardegna, senza prima curarsi delle macerie che ha in casa propria!

Infatti, i numeri sono sempre gli stessi, ma con quelli ci si inventa di fare di tutto e dappertutto, soprattutto in un momento così difficile che, al contrario, impone la razionalizzazione dei servizi, l'abbattimento dei costi ed una più equilibrata distribuzione del personale sul territorio, in particolare nelle regioni dove il CFS è giunto al di sotto del limite dell'operatività e della funzionalità.

E' notizia di pochi giorni fa che l'Amministrazione intende istituire un *Centro anticrimine agro-ambientale* nella provincia di Agrigento (che si aggiunge alle numerose sedi già attivate) ed un *Centro di coordinamento* di tutte le strutture del Corpo forestale dello Stato finora istituite ed operanti in Sardegna (quest'ultima, è una scelta conseguente all'apertura improvvisata e avventata di piccole strutture, non autonome e difficilmente gestibili dal "continente").

Ma non si dovevano razionalizzare i servizi e le sedi del CFS? E quali sono le attività prioritarie del Corpo sulle quali investire, alla luce degli evidenti e gravi problemi di funzionalità? Interessa ancora che il CFS sia presente nel nord Italia oppure no? Nessuna risposta naturalmente!

Anche il pomposo (e molto fumoso, per la verità) progetto di riorganizzazione del Corpo forestale dello Stato, illustratoci direttamente dall'Ing. Patrone, è pieno di contraddizioni: per effetto del contenimento della spesa, si intende dismettere linee operative, chiudere sedi, accorpate uffici (senza peraltro averne definito i criteri, analizzato i dati e senza conoscere il destino del personale ivi operante), chiedendo sacrifici a tutti, e poi si decide di investire ulteriormente in Sicilia e Sardegna con personale e strutture? Ma dove sta la logica?

La FP CGIL CFS richiama pertanto l'Amministrazione ad un maggiore senso di responsabilità, rammentando che Sicilia e Sardegna dispongono di un corpo forestale regionale di circa 3500 e 1700 unità, mentre il CFS dispone di poco più di 7500 unità effettive maldestramente distribuite sul territorio.

Ultima "perla" di tutta questa vicenda, il trasferimento delle competenze amministrative ed operative delle sedi CFS in Sardegna dal Comando Regionale Toscana al Comando Regionale Lazio... Qui si rasenta il patetico (o il ridicolo, a seconda dei casi): il Comandante uscente della Toscana destinato al Comando del Lazio si porta appresso la dote... A questo punto non era meglio far gestire il tutto dall'Ispettorato Generale?

Roma, 22 Maggio 2014

f.to **Francesca Casalucci**  
Coordinatrice Nazionale FP CGIL CFS